



AGENZIE FISCALI: RDB-CUB OCCUPA SEDE DELLE ENTRATE A ROMA

Chiesto il ripristino delle corrette relazioni sindacali, un accordo-quadro sulla riorganizzazione e garanzie per i precari in scadenza



Roma, 05/03/2009

I membri dell'Esecutivo Nazionale RdB-CUB Agenzie Fiscali hanno da poco occupato la sede dell'Agenzia delle Entrate di Via del Giorgione 159 a Roma. A poco più di una settimana dall'esclusione dal tavolo di trattativa, avvenuta arbitrariamente e immotivatamente, la RdB-CUB, preso atto del peggioramento delle relazioni sindacali anche a livello regionale, pone al centro di questa protesta il ripristino di corrette relazioni, un accordo-quadro sulla riorganizzazione e garanzie per i precari in scadenza.

“L'esclusione dalla trattativa è avvenuta proprio nel momento in cui l'Amministrazione ha messo in moto un processo di profonda riorganizzazione, potenzialmente distruttivo dell'attuale macchina fiscale, su cui il nostro sindacato non può consentire che cali il silenzio o, peggio ancora, venga alzata una cortina fumogena fatta di assicurazioni e

disinformazione”, spiega Stefania Lucchini, dell'Esecutivo Nazionale RdB-CUB. “Oggi serve un accordo-quadro che dia garanzie ai lavoratori ed al Paese sulla effettiva tenuta dell'azione di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale”.

“Il deficit di democrazia sindacale di per sé nuoce alla salute dei lavoratori - prosegue Lucchini - e in questo momento rischia di danneggiare anche quella del Paese. La macchina fiscale era efficace, efficiente e produttiva, eppure la si sta smontando pezzo dopo pezzo, dopo aver collezionato in meno di un anno il taglio a zero del salario accessorio e la riduzione delle piante organiche. In questo quadro, l'Amministrazione deve spiegarci da che parte intende stare e se vuole ripristinare le corrette relazioni sindacali”.

La RdB chiede inoltre che si faccia chiarezza sul futuro dei Cfl in attesa di stabilizzazione (oltre milleduecento giovani appesi al filo) e sulla sorte di altri millequattrocento tirocinanti su cui pende il rischio di un taglio di unità del 40%.

“Intendiamo ribadire che la risposta migliore alle preoccupazioni dei lavoratori è l'avvio di un confronto sul tema della riorganizzazione, del diritto al lavoro e alla carriera e su quello altrettanto fondamentale della ricostituzione del salario accessorio con RdB al tavolo”, conclude la sindacalista RdB.

AGENZIE FISCALI: TERMINATA OCCUPAZIONE RDB-CUB ALLA SEDE DELLE ENTRATE DI ROMA

Sono terminati l'occupazione ed il presidio sindacale, attuati da questa mattina alla sede centrale dell'Agenzia delle Entrate di Via del Giorgione a Roma dalla RdB-CUB Agenzie Fiscali. L'iniziativa, nata per denunciare la gravità della situazione venutasi a determinare dopo l'esclusione dai tavoli di trattativa delle organizzazioni sindacali non firmatarie del biennio economico, ha suscitato l'interessamento dell'Aran, che ha preannunciato una

riunione a breve del direttivo al fine di portare chiarezza sulla materia nel senso auspicato dalla RdB.

Per la RdB-CUB, l'esclusione è l'ennesimo danno alla democrazia sindacale nel Paese ed è soprattutto un danno enorme subito dai lavoratori dell'Agenzia, che sono attualmente interessati da un processo di riorganizzazione dalle pesanti ricadute professionali, salariali e logistiche. L'organizzazione sindacale ha contestato all'Amministrazione la posizione assunta circa l'interpretazione delle circolari Aran in materia di esclusione dai tavoli delle sigle non firmatarie del biennio economico, sottolineando, in particolare, come la riorganizzazione non possa essere considerata materia attinente al biennio economico.

L'Agenzia delle Entrate ha preso atto di tali comunicazioni, ed in particolare di quelle provenienti dall'Aran riguardo ad una soluzione positiva della vicenda, e ha dichiarato che è nel suo interesse il buon andamento delle relazioni sindacali ai fini della piena realizzazione del nuovo assetto organizzativo.

La RdB-CUB seguirà attentamente nei prossimi giorni l'evolversi della situazione, sia con riferimento agli impegni assunti dall'Aran sia con riguardo alle dichiarazioni ricevute dall'Agenzia delle Entrate e ne valuterà gli sviluppi positivi o negativi per l'adozione dei conseguenti atti.

.

5 marzo 2009 - Omniroma

AGENZIA ENTRATE, RDB-CUB OCCUPA SEDE

(OMNIROMA) Roma, 05 mar - «I membri dell'Esecutivo Nazionale RdB-CUB Agenzie Fiscali hanno da poco occupato la sede dell'Agenzia delle Entrate di Via del Giorgione 159. A poco più di una settimana dall'esclusione dal tavolo di trattativa, avvenuta arbitrariamente e immotivatamente, la RdB-CUB, preso atto del peggioramento delle relazioni sindacali anche a livello regionale, pone al centro di questa protesta il ripristino di corrette relazioni, un accordo-quadro sulla riorganizzazione e garanzie per i precari in scadenza». Così Rdb Cub in una nota. «L'esclusione dalla trattativa - prosegue nel comunicato Stefania Lucchini, dell'Esecutivo Nazionale RdB-CUB - è avvenuta proprio nel momento in cui l'amministrazione ha messo in moto un processo di profonda riorganizzazione, potenzialmente distruttivo dell'attuale macchina fiscale, su cui il nostro sindacato non può

consentire che cali il silenzio o, peggio ancora, venga alzata una cortina fumogena fatta di rassicurazioni e disinformazione. Oggi serve un accordo-quadro che dia garanzie ai lavoratori ed al Paese sulla effettiva tenuta dell'azione di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale». «Il deficit di democrazia sindacale di per sé nuoce alla salute dei lavoratori - prosegue Lucchini - e in questo momento rischia di danneggiare anche quella del Paese. La macchina fiscale era efficace, efficiente e produttiva, eppure la si sta smontando pezzo dopo pezzo, dopo aver collezionato in meno di un anno il taglio a zero del salario accessorio e la riduzione delle piante organiche. In questo quadro, l'Amministrazione deve spiegarci da che parte intende stare e se vuole ripristinare le corrette relazioni sindacali». «La RdB - conclude la nota - chiede inoltre che si faccia chiarezza sul futuro dei Cfl in attesa di stabilizzazione (oltre milleduecento giovani appesi al filo) e sulla sorte di altri millequattrocento tirocinanti su cui pende il rischio di un taglio di unità del 40%». «Intendiamo ribadire che la risposta migliore alle preoccupazioni dei lavoratori è l'avvio di un confronto sul tema della riorganizzazione, del diritto al lavoro e alla carriera e su quello altrettanto fondamentale della ricostituzione del salario accessorio con RdB al tavolo», conclude la sindacalista RdB.

AGENZIA ENTRATE: RDB-CUB: CONCLUSA OCCUPAZIONE

(OMNIROMA) Roma, 05 mar - «Sono terminati l'occupazione ed il presidio sindacale, attuati da questa mattina alla sede centrale dell'Agenzia delle Entrate di Via del Giorgione a Roma dalla RdB-CUB Agenzie Fiscali». Lo rende noto Rdb Cub. «L'iniziativa - si legge nel comunicato - nata per denunciare la gravità della situazione venutasi a determinare dopo l'esclusione dai tavoli di trattativa delle organizzazioni sindacali non firmatarie del biennio economico, ha suscitato l'interessamento dell'Aran, che ha preannunciato una riunione a breve del direttivo al fine di portare chiarezza sulla materia nel senso auspicato dalla RdB. Per la RdB-CUB, l'esclusione è l'ennesimo danno alla democrazia sindacale nel Paese ed è soprattutto un danno enorme subito dai lavoratori dell'Agenzia, che sono attualmente interessati da un processo di riorganizzazione dalle pesanti ricadute professionali, salariali e logistiche. L'organizzazione sindacale ha contestato all'Amministrazione la posizione assunta circa l'interpretazione delle circolari Aran in materia di esclusione dai tavoli delle sigle non firmatarie del biennio economico, sottolineando, in particolare, come la riorganizzazione non possa essere considerata materia attinente al biennio economico. L'Agenzia delle Entrate ha preso atto di tali comunicazioni, ed in particolare di quelle provenienti dall'Aran riguardo ad una soluzione positiva della vicenda, e ha dichiarato che è nel suo interesse il buon andamento delle relazioni sindacali ai fini della piena realizzazione del nuovo assetto organizzativo. La RdB-CUB seguirà attentamente nei prossimi giorni l'evolversi della situazione, sia con riferimento agli impegni assunti dall'Aran sia con riguardo alle dichiarazioni ricevute dall'Agenzia delle Entrate e ne valuterà gli sviluppi positivi o negativi per l'adozione dei conseguenti atti».

Roma, Rdb-Cub occupa sede dell'Agenzia delle Entrate
"Corrette relazioni sindacali, riorganizzazione, garantire precari"

Roma, 5 mar. (Apcom) - I membri dell'esecutivo nazionale 'RdB-CUB Agenzie Fiscali' hanno occupato questa mattina la sede dell'Agenzia delle Entrate di Via del Giorgione 159 a Roma: "A poco più di una settimana dall'esclusione dal tavolo di trattativa, avvenuta arbitrariamente e immotivatamente, la RdB-CUB, preso atto del peggioramento delle relazioni sindacali anche a livello regionale, pone al centro di questa protesta il ripristino di corrette relazioni, un accordo-quadro sulla riorganizzazione e garanzie per i precari in scadenza", si legge in una nota del sindacato. "L'esclusione dalla trattativa è avvenuta proprio nel momento in cui l'Amministrazione ha messo in moto un processo di profonda riorganizzazione, potenzialmente distruttivo dell'attuale macchina fiscale, su cui il nostro sindacato non può consentire che cali il silenzio o, peggio ancora, venga alzata una cortina fumogena fatta di rassicurazioni e disinformazione", spiega Stefania Lucchini, dell'esecutivo nazionale RdB-CUB: "Oggi serve un accordo-quadro che dia garanzie ai lavoratori ed al Paese sulla effettiva tenuta dell'azione di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale". "Il deficit di democrazia sindacale di per sé nuoce alla salute dei lavoratori - prosegue Lucchini - e in questo momento rischia di danneggiare anche quella del Paese. La macchina fiscale era efficace, efficiente e produttiva, eppure la si sta smontando pezzo dopo pezzo, dopo aver collezionato in meno di un anno il taglio a zero del salario accessorio e la riduzione delle piante organiche. In questo quadro, l'Amministrazione deve spiegarci da che parte intende stare e se vuole ripristinare le corrette relazioni sindacali". La RdB chiede inoltre che si faccia chiarezza sul futuro dei Cfl in attesa di stabilizzazione (oltre milleduecento giovani appesi al filo) e sulla sorte di altri millequattrocento tirocinanti su cui pende il rischio di un taglio di unità del 40%.

Roma, terminata occupazione RdB-Cub a Agenzia Entrate
Iniziata questa mattina per esclusione sindacato da consultazioni

Roma, 5 mar. (Apcom) - Sono terminati l'occupazione ed il presidio sindacale, in corso da questa mattina, della sede centrale dell'Agenzia delle Entrate di Via del Giorgione a Roma, organizzate dalla 'RdB-Cub Agenzie Fiscali'. "L'iniziativa, nata per denunciare la gravità della situazione venutasi a determinare dopo l'esclusione dai tavoli di trattativa delle organizzazioni sindacali non firmatarie del biennio economico, ha suscitato l'interessamento dell'Aran, che ha preannunciato una riunione a breve del direttivo per portare chiarezza sulla materia nel senso auspicato dalla RdB", spiega il sindacato. Per la RdB-CUB "l'esclusione è l'ennesimo danno alla democrazia sindacale nel Paese ed è soprattutto un danno enorme subito dai lavoratori dell'Agenzia, che sono attualmente interessati da un processo di riorganizzazione dalle pesanti ricadute professionali, salariali e logistiche. L'organizzazione sindacale ha contestato all'Amministrazione la posizione assunta circa l'interpretazione delle circolari Aran in materia di esclusione dai tavoli delle sigle non firmatarie del biennio economico, sottolineando, in particolare, come la riorganizzazione non possa essere considerata materia attinente al biennio economico". "L'Agenzia delle Entrate ha preso atto di tali comunicazioni, ed in particolare di quelle provenienti dall'Aran riguardo ad una

soluzione positiva della vicenda, e ha dichiarato - riferisce il sindacato - che è nel suo interesse il buon andamento delle relazioni sindacali ai fini della piena realizzazione del nuovo assetto organizzativo". La RdB-Cub "seguirà attentamente nei prossimi giorni l'evolversi della situazione, sia con riferimento agli impegni assunti dall'Aran sia con riguardo alle dichiarazioni ricevute dall'Agenzia delle Entrate e ne valuterà gli sviluppi positivi o negativi per l'adozione dei conseguenti atti".

5 marzo 2009 - Agi

STATALI: RDB-CUB OCCUPA SEDE AGENZIA DELLE ENTRATE DI ROMA

(AGI) - Roma, 5 mar. - Chiesto il ripristino delle corrette relazioni sindacali, un accordo-quadro sulla riorganizzazione e garanzie per i precari in scadenza. Queste le richieste dei membri dell'Esecutivo Nazionale RdB-CUB Agenzie Fiscali che hanno occupato la sede dell'Agenzia delle Entrate di Via del Giorgione 159 a Roma. "A poco più di una settimana dall'esclusione dal tavolo di trattativa, avvenuta arbitrariamente e immotivatamente, la RdB-CUB spiega una nota, preso atto del peggioramento delle relazioni sindacali anche a livello regionale, pone al centro di questa protesta il ripristino di corrette relazioni, un accordo-quadro sulla riorganizzazione e garanzie per i precari in scadenza. "L'esclusione dalla trattativa e' avvenuta proprio nel momento in cui l'Amministrazione ha messo in moto un processo di profonda riorganizzazione, potenzialmente distruttivo dell'attuale macchina fiscale, su cui il nostro sindacato non può consentire che cali il silenzio o, peggio ancora, venga alzata una cortina fumogena fatta di rassicurazioni e disinformazione", spiega Stefania Lucchini, dell'Esecutivo Nazionale RdB-CUB. "Oggi serve un accordo-quadro che dia garanzie ai lavoratori ed al Paese sulla effettiva tenuta dell'azione di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale". "Il deficit di democrazia sindacale di per se' nuoce alla salute dei lavoratori - prosegue Lucchini - e in questo momento rischia di danneggiare anche quella del Paese. La macchina fiscale era efficace, efficiente e produttiva, eppure la si sta smontando pezzo dopo pezzo, dopo aver collezionato in meno di un anno il taglio a zero del salario accessorio e la riduzione delle piante organiche. In questo quadro, l'Amministrazione deve spiegarci da che parte intende stare e se vuole ripristinare le corrette relazioni sindacali". La RdB chiede inoltre che si faccia chiarezza sul futuro dei Cfl in attesa di stabilizzazione (oltre milleduecento giovani appesi al filo) e sulla sorte di altri millequattrocento tirocinanti su cui pende il rischio di un taglio di unità del 40%. "Intendiamo ribadire che la risposta migliore alle preoccupazioni dei lavoratori e' l'avvio di un confronto sul tema della riorganizzazione, del diritto al lavoro e alla carriera e su quello altrettanto fondamentale della ricostituzione del salario accessorio con RdB al tavolo", conclude la sindacalista RdB.

5 marzo 2009 - Ansa

LAVORO: RDB-CUB OCCUPANO SEDE AGENZIA DELLE ENTRATE

(ANSA) - ROMA, 5 MAR - Gli esponenti nazionali del sindacato RdB-Cub Agenzie Fiscali hanno occupato stamani la sede dell'Agenzia delle Entrate, in via del Giorgione, per chiedere di fare chiarezza sul futuro degli oltre 1.200 giovani precari in attesa di stabilizzazione, e per protestare contro l'esclusione del sindacato dal tavolo di trattativa, che ha portato, secondo loro, ad un peggioramento delle relazioni sindacali. Ad appoggiare l'occupazione vi sono, davanti all'Agenzia delle Entrate, alcune decine di precari, ed aderenti di RdB-Cub, che stanno attuando un presidio.
